

l'influsso delle grandi lotte combattute in Italia è naturale. Anzi si può dire che il suo atteggiamento d'allora, fedele alle tradizioni secolari, ci si rivela, oltrecché attraverso il suo spirito comunale, nella stessa politica del suo vescovo Bernardo.

Questi, nella fase culminante della guerra nazionale, stette col

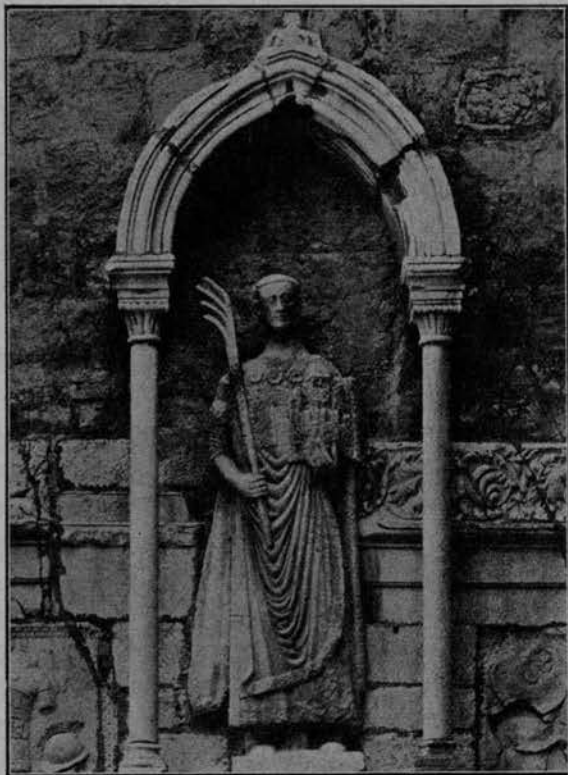


fig. 38: statua di san Giusto (sul campanile,  
xii o xiii secolo)

Patriarca d'Aquileia, suo signore immediato dopo il 1082, e *parte Lombardorum*, dalla parte dei Lombardi contro il Barbarossa. Nel 1177 il vescovo Bernardo fu a Venezia con trenta uomini d'arme (suoi vassalli di Trieste e di fuori) e partecipò, così accompagnato, alla solenne cerimonia in cui, dopo Legnano, l'Imperatore si sottomise al Pontefice Alessandro e firmò la tregua.